



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 2 luglio 2020

DETERMINAZIONE N. 149/PRO: RICORSO IN OPPOSIZIONE A ORDINANZA DI CONFISCA R.G. 16411/2019 - TRANSAZIONE.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

ricordato che con provvedimento 6/SG del 21.1.2020, questa Camera di Commercio si costituiva nel giudizio di opposizione ad ordinanza di confisca, R.G. 16411/2019, promosso ex art. 22 della legge 689/1981 innanzi al Tribunale di Brescia dall'avv. Mariantonietta Baselli del Foro di Brescia, in nome e per conto della società Aumai spa, nominando proprio difensore l'avv. Domenico Bezzi;

ricordato altresì che il ricorso R.G. 16411/2019, promosso dalla società Aumai spa, aveva ad oggetto l'opposizione ad ordinanza di confisca nr. 648/2019, disposta con riferimento ai prodotti di cui al verbale n. 7/2019 di accertamento e contestazione di illecito amministrativo e sequestro amministrativo, redatto dalla Guardia di Finanza - Tenenza di Desenzano del Garda in data 17.7.2019, per violazione dell'art. 104 D. Lgs. 206/2005;

considerato che analogo ricorso - R.G. 16412/2019 - veniva notificato a questa Camera di Commercio a seguito dell'ordinanza di confisca nr. 650/2019, anch'essa disposta con riferimento ai prodotti di cui al medesimo verbale n. 7/2019 di accertamento e contestazione di illecito amministrativo e sequestro amministrativo, redatto dalla Guardia di Finanza - Tenenza di Desenzano del Garda in data 17.7.2019, per violazione dell'art. 104 D. Lgs. 206/2005, la cui prima udienza è fissata per il 17.9.2020, per il quale non è attualmente stato affidato incarico di difesa legale per ragioni di economia dell'azione amministrativa, in attesa di conoscere gli sviluppi del primo ricorso in trattazione (R.G. 16411/2019), la cui prima udienza si è svolta in data 20.2.2020;

preso atto che all'udienza del 20.2.2020 l'avv. Baselli ha formulato proposta transattiva volta a sanare la contestazione, mediante rietichettatura dei prodotti oggetto di entrambe le ordinanze di confisca - e di entrambi i giudizi - in conformità a quanto contestato nel verbale di accertamento redatto dalla Guardia di Finanza, con compensazione delle spese di lite;

ritenuto opportuno acquisire il parere dell'avv. Bezzi in merito a tale proposta, valutate tutte le opzioni e gli scenari processuali allo stato ipotizzabili rispetto a entrambi i giudizi;

preso atto della nota formulata dall'avv. Bezzi in data

25.6.2020 con la quale ha espresso parere favorevole in merito all'accoglimento della proposta transattiva, rappresentando come *"sussistano effettivamente elementi per aderire a tale soluzione transattiva, includendo anche l'identica parallela causa R.G. 16412/2019"*;

dato atto che, nell'esprimere parere favorevole l'avv. Bezzi ha altresì valutato l'aleatorietà dei giudizi, per l'ipotesi di mancata accettazione della proposta transattiva, a causa di un errore nell'accertamento eseguito dalla Guardia di Finanza che potrebbe costituire un elemento di debolezza in corso di giudizio;

preso atto pertanto della indicazione di *"accogliere la proposta transattiva formulata da controparte di apposizione delle nuove etichette sui prodotti confiscati con conseguente annullamento delle ordinanze de quibus"*;

considerato che, con la transazione proposta in corso di causa RG 16411/2019 verrebbe definito anche il ricorso R.G. 16412/2019, con ciò facendo venire meno i costi di difesa che questo Ente dovrebbe sostenere per la costituzione in tale giudizio, di esito incerto;

considerato inoltre che, con provvedimento n. 18/2014 relativo agli *"Indirizzi per il recupero di crediti camerali"*, la Giunta ha deliberato che *"al fine di perseguire il superiore interesse pubblico, l'amministrazione può ritenere necessario rinunciare a difendere la propria posizione dinanzi ad un giudice e transigere con la controparte, ferma restando la necessità di giustificare tale scelta con una congrua motivazione, adeguata - quanto a completezza - ai margini di aleatorietà della fattispecie ed esauriente - quanto a proporzionalità - nell'esplicazione della soluzione accolta"*;

preso atto che, con il citato provvedimento, l'indirizzo operativo fornito ai Dirigenti consente di *"accettare le eventuali proposte di transazione avanzate dai debitori dopo l'affidamento dell'incarico all'avvocato esterno, fino ad un limite massimo di € 5.000 della somma richiesta, con il vincolo di recuperare almeno il 75% dell'importo dovuto"*;

ritenuto di poter applicare, per analogia, il citato indirizzo alla causa *de qua*, stante il parere favorevole alla transazione del legale incaricato della difesa, valutate l'aleatorietà dei giudizi, legata all'errore nell'accertamento eseguito dalla Guardia di Finanza, nonché l'economicità della soluzione transattiva che non soltanto porterebbe ad una rapida definizione del ricorso RG 16411/2019, ma anche alla definizione del ricorso RG 16412/2019, con risparmio delle ulteriori spese di difesa dell'Ente camerale, che ammonterebbero ad € 2.626,42, salvo conguaglio all'esito del giudizio;

considerato pertanto che con la formalizzazione della transazione la Camera di Commercio rinuncia alla richiesta delle spese di lite (pari a € 2.626,42) relative alla causa in corso (R.G. 16411/2019), di esito incerto, ma al contempo non si costituisce nell'analogo causa R.G. 16412/2019 per la quale sarebbe altrimenti necessario predisporre un ulteriore provvedimento di incarico di

difesa legale, per € 2.626,42;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2020, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 15/SG del 13.2.2020 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di dare mandato all'avv. Domenico Bezzi, incaricato della difesa legale dell'Ente camerale nel ricorso promosso dall'Avv. Mariantonietta Baselli del Foro di Brescia, in nome e per conto della società Aumai spa, di raggiungere accordo transattivo per la definizione della causa R.G. 16411/2019, con compensazione delle spese di lite, pari ad € € 2.626,42, importo al di sotto della soglia di € 5.000,00 prevista dalla delibera 18/GC/2014;
- b) di dare mandato all'avv. Bezzi di ricomprensere nella transazione, senza oneri a carico di questa Camera di Commercio, la definizione della causa R.G. 16412/2019, per la quale questa Camera non si costituirà in giudizio a seguito dell'intervenuta transazione di cui al punto precedente, con risparmio delle spese legali, pari ad € 2.626,42.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA PROMOZIONE
E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(dr.ssa Antonella Vairano)